

REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI AI SENSI DEL CODICE DELLA PRIVACY

Scheda n. 1

Denominazione:

- **Gestione componenti organi collegiali di amministrazione e controllo dell'ente.**

Fonte normativa:

- Legge 29 dicembre 1993, n. 580 – Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, come modificata dal D.Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23, Riforma dell'ordinamento relativo alla Camere di Commercio in attuazione dell'art. 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99;
- D.M. 4 agosto 2011 , n. 155 - Regolamento sulla composizione dei Consigli delle Camere di Commercio in attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
- D.M. 4 agosto 2011 , n. 156 - Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all'elezione dei membri della Giunta delle Camere di Commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23.
- Altre norme che attengono alla tenuta di albi e ruoli o allo svolgimento di funzioni proprie della CCIAA per le quali è prevista la presenza di commissioni.
- Statuto camerale.
- Regolamenti camerali per il funzionamento della Giunta e del Consiglio.
- Statuti ed atti Costitutivi di organismi esterni partecipati dalla CCIAA.
- Qualunque altra normativa statale, regionale, provinciale, comunale in materia.

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento:

Lo svolgimento dell'attività amministrativa camerale secondo i canoni costituzionali di buon andamento ed imparzialità (artt. 97 e 98 Costituz.), nonché il funzionamento degli enti camerali e degli organismi partecipati.

Art. 65 (diritti politici e pubblicità di organi) e art. 67 (attività di controllo e ispettive) del D.Lgs. n. 196/2003; art. 7 del d.m. 4.8.2011, n. 156.

Finalità indispensabili al compimento della procedura di designazione dei componenti dei Consigli camerali, nonché per l'espletamento delle verifiche di cui al comma 2 dell'art. 12

della legge n. 580/1993, come modificata dal D.Lgs. n. 23/2010, nonché per l'accertamento delle cause di ineleggibilità, incompatibilità o di decadenza, o di rimozione o sospensione da cariche pubbliche, ovvero di sospensione o di scioglimento degli organi delle Camere di Commercio

Tipi di dati trattati:

- Convinzioni politiche, sindacali d'altro genere.
- Dati di carattere giudiziario (Art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. n. 196/2003.

Trattamento "ordinario" dei dati:

Raccolta: presso gli interessati; presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea; con modalità informatizzate

Altre operazioni ordinarie.

Operazioni eseguibili:

comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

comunicazione all'ufficio di Presidenza della Regione Lombardia competente per l'adozione del provvedimento di nomina ai sensi del d.m. 4.8.2011, n. 156, art. 5. Si tratta dei dati presentati dalle associazioni di categoria sindacali o di rappresentanza dei consumatori, ad esclusione degli elenchi di cui agli allegati B e D del d.m. 156/2011; tali elenchi restano sempre presso la Camera di Commercio per le eventuali verifiche richieste dal Presidente della Regione, ma effettuate dalla Camera di Commercio (art. 5, c. 3 e art. 7, c. 3 del d.m. 156/2011)

Descrizione del trattamento e del flusso informativo:

I tipi di dati e le operazioni eseguibili da parte della Camera di Commercio, indispensabili per attuare la procedura di cui al comma 1 dell'art. 7 del D.M. n. 156/2011, relativa alla designazione dei componenti, sono individuati dal presente Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari adottato ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D. Lgs. n. 196/2003.

Parte dei trattamenti di cui alla presente scheda sono svolti con l'ausilio della società informatica del sistema camerale, Infocamere, che opera con apposita nomina, come responsabile esterno del trattamento dei dati per la Camera di Commercio di Pavia.

I trattamenti dei dati personali contenuti negli elenchi di cui agli allegati B e D del D.M. 4.8.2011, n. 156 sono consentiti esclusivamente per i controlli delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., per le verifiche effettuate dalla Camera di Commercio su richiesta del Presidente della Giunta regionale, fatte salve comunque le eventuali verifiche richieste o disposte dall'Autorità giudiziaria, nonché limitatamente agli elenchi di cui

all'allegato B, anche ai fini dell'integrazione con i dati del diritto annuale ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello stesso D.M.

Il trattamento dei dati è consentito per tutta la durata del mandato del Consiglio camerale al quale fanno riferimento; al momento della cessazione del trattamento i dati sono distrutti dalla Camera di Commercio.

La decifratura dei dati inviati in forma crittografata con la tecnica asimmetrica avviene utilizzando la chiave privata corrispondente alla chiave pubblica utilizzata dai mittenti, memorizzata su un dispositivo sicuro. L'uso del dispositivo sicuro da parte del titolare del certificato di cifratura è regolato da apposita procedura formalizzata.

L'eventuale apertura delle buste chiuse e sigillate contenenti dati o documenti di cui all'art. 2, comma 4 e all'art. 3, comma 3 è regolata anch'essa dalla medesima procedura formalizzata, adottata dalla Giunta, con la quale si definiscono i casi nei quali si procede all'apertura delle buste pervenute, le modalità di estrazione di copie di documenti, le modalità di stesura del processo verbale degli accessi, le procedure in caso di decifratura dei documenti informatici crittografati, la procedura per l'accesso agli atti del procedimento, per quanto non previsto dal Regolamento sull'accesso agli atti dei procedimenti della Camera di Commercio.

Il trattamento consiste nello svolgimento dei trattamenti indicati in rapporto alle procedure di designazione e nomina e all'attività degli organi camerali (Consiglio, Giunta, Consulte, Commissioni), e quindi nella:

- verifica della insussistenza, in capo ai soggetti di cui sopra, di cause ostative alla nomina;
- verifica della sussistenza del rapporto di immedesimazione dei soggetti considerati con le organizzazioni rappresentative delle imprese e delle associazioni chiamate a designare i componenti del Consiglio camerale;
- verifica della sussistenza dei requisiti morali previsti dalla legge per l'esercizio del mandato di amministratore della Camera di Commercio.

Nell'ambito di tali trattamenti, i dati sensibili idonei a rivelare le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere sindacale di categoria sono acquisiti nell'ambito della procedura periodica (di regola ogni 5 anni) finalizzata alla nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio. Tali dati vengono utilizzati nell'istruttoria svolta a favore dell'Ufficio di Presidenza della Regione competente per legge all'adozione del provvedimento di nomina.

I dati di carattere giudiziario sono acquisiti e trattati nell'ambito della procedura periodica (di regola ogni 5 anni) finalizzata alla nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio. Strumenti di conoscenza sono in proposito le dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi del D.P.R. 445/2000 ed i certificati generali del casellario giudiziale a tal fine richiesti, che vengono utilizzati nell'istruttoria svolta a favore dell'Ufficio di Presidenza della Regione competente per legge all'adozione del provvedimento di nomina.

I dati considerati non sono fatti oggetto di diffusione. I nominativi degli interessati possono essere oggetto di pubblicazione sui siti web della Camera di Commercio, e – se gli interessati lo richiedono - essere integrati dai curriculum vitae forniti e raccolti dagli interessati, unitamente alle altre informazioni da pubblicare ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 33/2013.